CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IMMOBILI DI TORINO VENDESI: EX CURIA MAXIMA, VIA BAZZI, CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

PREMESSO CHE

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2024-2026 contenuto nell'allegato 7 della delibera di Consiglio su proposta della Giunta nr. 422 approvata il 22/07/2024 prevede 82 operazioni immobiliari da parte del Comune comprendenti trasferimenti di proprietà e concessioni.

Nel bilancio 2025-2027 al titolo IV delle entrate, che raggruppa i ricavi dalle vendite di immobili e altri trasferimenti in conto capitale, si prevedono incassi per il 2026 di oltre 8 milioni di euro e di 13,6 milioni di euro per il 2027.

Tra i vari immobili in vendita ce ne sono alcuni attualmente occupati da uffici comunali come l'edificio di via Bazzi 4 che ospita la divisione servizi educativi (in vendita nel 2025) e la ex Curia Maxima, in via Corte d'Appello,16, sede di 3 Assessorati e location utilizzata per corsi di formazione e matrimoni, in vendita nel 2026.
La ex Curia Maxima sarà anche oggetto di un importante intervento manutentivo per una spesa pari a 165.000 € come deliberato dalla Giunta con atto nr. 609 del 22/10/2024; l'intervento riguarderà la facciata interna del cortile lato via delle Orfane e il restauro su elementi lapidei e in stucco richiesti dalla Soprintendenza, in tal modo l'immobile dovrebbe essere più appetibile per i potenziali acquirenti.

Risulta oggetto di dismissione nel 2026 anche l'immobile di corso Regina Margherita 328-330, attualmente sede della Caserma dei Vigili del Fuoco; pare però che parte della Caserma dei Vigili del Fuoco insista su un'area esondabile.

CONSIDERATO CHE

La Curia Maxima o Palazzo dei Supremi Magistrati è un edificio storico settecentesco, già sede del Regio Senato e della Camera dei Conti, fu inizialmente oggetto di progetti da parte di Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri, ma venne completato sotto Re Carlo Felice tra il 1838-1839 ad opera dell'architetto Ignazio Michela che, oltre a costruirne parti nuove, ammodernò il padiglione settecentesco. Fu sede del potere giudiziario e fiscale dello stato sabaudo.

La sua eventuale vendita, probabilmente la più remunerativa tra le proprietà in fase di alienazione,

potrebbe ripianare parte dei debiti del Comune, ma priverebbe la Città di un immobile di pregio da dove è passata la storia di Torino.

Anche se ormai è molto diffuso lo smart working tra i dipendenti comunali, in caso di vendita degli immobili di via Bazzi e via Corte d'Appello, si dovranno individuare delle sedi per gli uffici dell'Ente, attualmente ubicati in questi edifici.

Analoga problematica sussiste anche per la Caserma dei Vigili del Fuoco, anche se non è di competenza del Comune trovare una nuova sede.
I Vigili del Fuoco inoltre sono coloro chiamati ad operare in caso di esondazioni, quindi è auspicabile che la loro operatività non sia limitata in caso di esondazioni.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. a quale cifra abbiano intenzione di mettere in vendita la ex Curia Maxima e se ci siano già dei progetti o manifestazioni di interesse;
2. in caso di vendita della ex Curia Maxima e dell'immobile di via Bazzi 4 dove abbiano intenzione di spostare gli uffici dell'Ente;
3. quali siano gli immobili che a bilancio dovrebbero portare gli incassi previsti nel 2026 e 2027;
4. se sia intenzione del Comune vendere altri immobili che attualmente ospitano uffici comunali;
5. se la Caserma dei Vigili del Fuoco sia in area esondabile, se sì in quale parte, e quali siano le contromisure in caso di esondazioni e se l'operatività sia garantita al 100%
6. in caso di vendita dell'immobile di corso Regina Margherita 328-330, se abbiano informazioni su quale potrebbe essere una nuova sede della Caserma dei Vigili del Fuoco.

Torino, 17/01/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao